

Regione

Confartigianato
PIEMONTE

news

Agenzia di Informazione interna di Confartigianato Piemonte



Notizie dalla Regione - Agenzia di informazione interna della Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10121 Torino - www.confartigianato.piemonte.it
A cura di Cesare Maurizio Valvo - cesare.valvo@artigiani.it

IN PRIMO PIANO

Sommario:

Stato di emergenza dello scorso novembre
Entro marzo sbloccati 51 milioni

1

Eurofidi: prossimi mesi utili a definire le questioni rimaste aperte

Prorogato l'esercizio provvisorio del bilancio

2

Nuovi fondi per le piste ciclabili

Parco della salute: 18 milioni di euro per la bonifica
Gara d'appalto nel 2018

3

Nomine della Regione in Finpiemonte
Partecipazioni

Numero unico 112 per le emergenze
Il servizio attivo anche a Torino

Smog: il 4 maggio a Torino il tavolo sulla qualità dell'aria nelle Regioni del bacino padano

4

STATO DI EMERGENZA DELLO SCORSO NOVEMBRE ENTRO MARZO SBLOCCATI 51 MILIONI

Entro marzo verrà approvato dal Dipartimento di Protezione Civile l'elenco degli interventi finanziabili nell'ambito dei 51 milioni stanziati per lo stato di emergenza decretato in seguito agli eventi alluvionali dello scorso Novembre.

È questa la rassicurazione ricevuta dal **Presidente Sergio Chiamparino** in seguito al sollecito svolto presso lo stesso Dipartimento, per sbloccare l'erogazione dei fondi per gli interventi di somma urgenza.

Sulla base di questo elenco, gli uffici Regionali emetteranno un'ordinanza che confermerà gli interventi e illustrerà le modalità di erogazione concordati con gli uffici decentrati.

I fondi saranno in Contabilità Speciale, il che consentirà di ottenere nel giro di pochi giorni il trasferimento nelle casse dei Comuni. Tuttavia, come ha ricordato l'**Arch. Andrea Tealdi, Dirigente del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento**, solo a fronte di una rendicontazione precisa e puntuale tutta in formato digitale, pena il rallentamento delle procedure e dovranno essere spesi nei termini della Contabilità Speciale stessa.

Per gli interventi non finanziati relativi al ripristino dei danni dell'evento alluvionale quantificati già in oltre 800 milioni a livello regionale (esclusi quelli ai privati e alle attività produttive) la procedura sarà più complessa. La documentazione dovrà essere inviata a Roma entro il 16 Aprile.

Le procedure d'appalto seguiranno quanto previsto dal codice degli appalti nei casi di dichiarazione dello Stato di Emergenza per interventi di somma urgenza in deroga alle normali disposizioni.

Le somme risparmiate dai ribassi di gara potranno essere riutilizzate per ulteriori interventi, trattenuti dalla Regione e reinvestiti, con nuova ordinanza, tendenzialmente nello stesso Comune che li ha prodotti.

EUROFIDI: PROSSIMI MESI UTILI A DEFINIRE LE QUESTIONI RIMASTE APERTE

Informativa dell'Assessore De Santis in Consiglio regionale su Eurofidi, dopo l'avvio della procedura di mobilità per i 186 dipendenti

Si svolgerà giovedì 30 marzo a Torino il primo tavolo sindacale finalizzato all'accordo per la messa in mobilità dei dipendenti Eurofidi. Lo ha annunciato in Consiglio regionale l'**Assessore alla partecipate, Giuseppina De Santis**, che ha informato l'Aula sui prossimi passaggi attesi nell'ambito della procedura.

Il sindacato torinese ha avuto la delega per trattare la questione anche per i dipendenti delle altre sedi della società: ci saranno 75 giorni per chiudere l'accordo e altri 120 per l'attivazione effettiva della mobilità.

"I tempi saranno ancora abbastanza lunghi e saranno utili per definire una serie di questioni rimaste ancora aperte sul piano normativo - ha dichiarato l'Assessore De Santis. In questi sette mesi e mezzo, dal punto di vista della gestione della società, bisognerà capire se la liquidazione dovrà farsi carico di tutte le garanzie oggi in essere, sia escusse che in bonis, oppure se una quota di queste ultime garanzie possa essere ceduta ad altri confidi sorvegliati. I liquidatori, in tal senso, stanno raccogliendo manifestazioni di interesse e possiamo registrare un effettivo riscontro a rilevare pacchetti di garanzie in bonis. Allo stesso tempo, consideriamo assoluta la priorità di tutelare le persone. In attesa di capire se Eurofidi potrà rientrare tra le società a cui applicare le norme del decreto Madia tuttora in itinere, stiamo lavorando insieme agli altri soci per fare in modo che insieme alle cessioni di rami di azienda si possano creare le condizioni anche per il trasferimento dei dipendenti. Nei prossimi mesi - conclude l'assessore - sarà determinante la definizione puntuale del rapporto a tre tra la società, le banche e il fondo centrale di garanzia per arrivare a stilare un progetto di liquidazione che potrà essere specificato al meglio nel prossimo autunno, sulla base di un quadro normativo aggiornato".

PROROGATO L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO

Fino al 30 aprile sarà garantita la gestione ordinaria in attesa dell'approvazione del Bilancio 2017. Con una approvazione all'unanimità dei votanti (24 sì della maggioranza e 15 non votanti) l'Assemblea di Palazzo Lascaris ha prorogato fino al 30 aprile, termine massimo previsto dallo Statuto, l'esercizio provvisorio del Bilancio.

La proroga si è resa necessaria a causa del protrarsi dell'esame in Commissione del disegno di legge n. 237 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019".

Come ha spiegato il relatore di maggioranza **Andrea Appiano** (Pd), in 1ª Commissione i lavori procedono a rilento, causa un atteggiamento ostruzionistico dei gruppi di opposizione, in attesa di un accordo politico con la Giunta e la maggioranza, che tenga conto anche delle richieste delle minoranze. La proroga in atto (approvata con la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 2016) è in scadenza al 31 marzo.

Spirito costruttivo è stato evidenziato dalle parole dei relatori delle opposizioni, **Davide Bono** (M5S) e **Massimo Berutti** (FI) che, peraltro, hanno sottolineato che si sarebbe subito dovuta stabilire la proroga di quattro mesi, memori di quanto accaduto gli anni precedenti.

La speranza delle opposizioni è quella di aperture su alcune delle diverse proposte emendative "di sostanza" presentate in Commissione, in modo da accelerare l'iter di approvazione del ddl n. 237.

NUOVI FONDI PER LE PISTE CICLABILI

La Giunta regionale, su proposta dell'**Assessore ai Trasporti Francesco Balocco**, ha approvato i criteri per lo sviluppo e la messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali presentati dagli Enti locali, che saranno finanziati con 796.000 euro stanziati dal Ministero delle Infrastrutture nell'ambito del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

Il provvedimento è finalizzato al cofinanziamento delle seguenti tipologie di intervento:

- realizzazione o completamento di piste ciclabili, anche in funzione del disimpegno della sede stradale promiscua;
- realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
- messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali (interventi fisici e/o regolamentazione del traffico);
- creazione di una rete di percorsi ciclo-pedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale.

Possono presentare domanda di concessione del contributo la Città Metropolitana di Torino, le Province e i Comuni piemontesi in forma singola o associata. Ciascun Proponente potrà presentare un'unica istanza di contributo.

Il cofinanziamento è fissato nella misura massima del 50% del costo degli interventi ed entro i limiti di importo di seguito indicati. La restante quota è a carico del soggetto beneficiario finale del contributo. Sono cofinanziabili interventi con un costo ammesso previsto pari o superiore a euro 100.000,00. Saranno ammessi gli interventi che propongono soluzioni di mobilità ciclo-pedonale funzionali alla costruzione di itinerari locali e sovra locali, garantiscono la continuità di tracciato e la messa in sicurezza di un itinerario, privilegiano il raggiungimento di poli attrattori significativi per la collettività, portano all'eliminazione di rischi rilevanti, in particolare in quei luoghi dove si sono verificati incidenti con morti o feriti.

Gli interventi dovranno essere finalizzati a una mobilità sicura e sostenibile per pedoni, ciclisti e altri utenti vulnerabili, secondo criteri di sistematicità, coerenza, integrazione, orientamento su obiettivi specifici e misurabili, al monitoraggio dei risultati e alla valutazione della loro efficacia.

Le proposte pervenute saranno valutate da una commissione regionale che definirà la graduatoria di merito.

*“Un importante provvedimento - ha commentato l'**Assessore ai Trasporti Francesco Balocco** - che consentirà di implementare ulteriormente la rete ciclabile nella nostra Regione con una particolare attenzione alla sicurezza dei ciclisti stessi e dei pedoni. Con il cofinanziamento potranno essere realizzati interventi per 1,6 milioni”.*

PARCO DELLA SALUTE: 18 MILIONI DI EURO PER LA BONIFICA GARA D'APPALTO NEL 2018

La Giunta regionale ha approvato una modifica al documento di programmazione del Parco della Salute di Torino. La delibera, firmata dall'**Assessore alla Sanità Antonio Saitta**, prevede una nuova articolazione degli interventi previsti, con la ridefinizione di una specifica voce riguardante la bonifica dell'area Avio-Oval, sulla quale sorgerà l'opera.

Nel dettaglio, la bonifica verrà effettuata attraverso una gara d'appalto dal valore di 18 milioni e 480 mila euro, in gran parte finanziata con fondi statali ex art. 20 (per 17 milioni e 600 mila euro) e con un contributo regionale di 880 mila euro. Non si tratta di un aumento di spesa: il costo rientra fra quelli già previsti per la realizzazione del Parco della Salute.

La procedura del bando di gara anticiperà quella per l'individuazione del soggetto privato che si occuperà della costruzione e della gestione della parte non sanitaria del complesso. La documentazione con la nuova articolazione degli interventi verrà ora, come da prassi, inviata al nucleo di valutazione del Ministero della Salute.

NOMINE DELLA REGIONE IN FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI

La Giunta regionale, su proposta dell'**Assessore alle società partecipate, Giuseppina De Santis**, ha proceduto alla nomina dei tre componenti del consiglio di amministrazione di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A (con relativa designazione del presidente) e di due componenti del collegio sindacale (sindaco effettivo e sindaco supplente).

Nominato nuovo presidente del cda di FPP **Luca Remmert**, mentre gli altri amministratori designati dalla Giunta sono **Fabrizio Cassella** e **Raffaella Vitale**, quest'ultima su indicazione della minoranza consiliare. Per quanto riguarda il collegio sindacale è stato invece nominato **Maurizio Gili** con l'incarico di presidente, insieme a **Elvira Pozzo** in qualità di sindaco supplente.

NOTIZIE

SMOG: IL 4 MAGGIO A TORINO IL TAVOLO SULLA QUALITÀ DELL'ARIA NELLE REGIONI DEL BACINO PADANO

Il prossimo 4 maggio il tavolo sulla qualità dell'aria e sul protocollo antismog nelle Regioni del bacino padano si terrà a Torino. Lo ha annunciato l'**Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Alberto Valmaggia**, al termine della riunione con i responsabili degli assessorati omologhi delle Regioni Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, svoltasi a Milano, alla presenza del **Ministro dell'Ambiente, Gian Luigi Galletti**.

L'Assessore **Valmaggia** ha sottolineato i passi in avanti fatti nella collaborazione fra le quattro Regioni, che hanno deciso, d'intesa con il Ministero, di integrare l'accordo sulla qualità dell'aria del bacino padano del 2013, recependo le proposte emerse nel corso degli ultimi incontri e traducendole in misure operative. Proposte che riguardano lo sviluppo della mobilità sostenibile, la limitazione della combustione della biomassa legnosa per il riscaldamento domestico e la riduzione delle emissioni in agricoltura.

NUMERO UNICO 112 PER LE EMERGENZE IL SERVIZIO ATTIVO ANCHE A TORINO

Un solo centralino per tutte le emergenze abbinato ad un numero semplice da individuare e ricordare. Arriva da martedì 21 marzo anche a Torino e in tutto il territorio provinciale il numero unico 112, attivo in gran parte dei Paesi europei e avviato in via sperimentale da febbraio nella provincia di Cuneo: si completa così la copertura in tutto il Piemonte. Il servizio è gratuito, multilingue e permette la localizzazione immediata degli utenti che chiamano. Per i cittadini non ci sarà alcun cambiamento: i numeri tradizionali, il 112 per i carabinieri, il 113 per la Polizia, il 115 per i Vigili del fuoco e il 118 per le emergenze sanitarie resteranno in funzione. Tutte le telefonate verranno automaticamente indirizzate al centralino unificato di risposta, ospitato presso la sede del 118 a Grugliasco. Gli operatori, appositamente formati, attivano immediatamente i mezzi di soccorso più idonei. Il numero unico 112 può essere chiamato 24 ore su 24 da telefono fisso o cellulare, per segnalare situazioni di emergenza e richiedere il pronto intervento. Alla ricezione della telefonata l'operatore ha il compito di acquisire il maggior numero di dati utili ed entro un massimo di 40 secondi allertare l'organo competente.